

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 9 ottobre 2015.

Individuazione delle strutture regionali deputate a ricevere i reclami a seguito di presunte infrazioni accertate in relazione ai servizi svolti mediante autobus di competenza regionale e locale, in attuazione dell'articolo 3, comma 6, del decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto il Regolamento (UE) n. 181/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus;

Visto, in particolare, l'art. 28, paragrafo 3, del citato Regolamento (UE) n. 181/2011, il quale prevede che: «Ogni passeggero può presentare un reclamo, conformemente alla legislazione nazionale, all'organismo competente designato a norma del paragrafo 1 o a qualsiasi altro organismo competente designato da uno Stato membro, in merito a presunte violazioni del presente regolamento.»;

Visto il decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, recante: «Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus»;

Visto l'art. 3, comma 6, del citato decreto legislativo n. 169 del 2014, che dispone che: «Per i servizi regolari di competenza regionale e locale i reclami possono essere inoltrati anche alle competenti strutture regionali che provvedono a trasmetterli, unitamente ad ogni elemento utile ai fini della definizione del procedimento per l'accertamento e l'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 4, all'Autorità con periodicità mensile. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono individuate le predette strutture regionali sulla base delle indicazioni fornite dalle singole regioni.»;

Viste le comunicazioni trasmesse a questo Ministero da: Province Autonome di Bolzano e di Trento, Regioni Autonome Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Valle d'Aosta, Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Umbria;

Ritenuto necessario dare attuazione alla disposizione di cui all'art. 3, comma 6, del citato decreto legislativo n. 169 del 2014 per le regioni e province autonome che hanno già provveduto alla prescritta individuazione, nelle more dell'acquisizione della pertinente comunicazione da parte della totalità delle regioni;

Sulla proposta del Direttore generale preposto alla Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità di cui alla nota prot. 16817 dell'8 settembre 2015;

Decreta:

Art. 1.

1. Ai fini dell'attuazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 6, del decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, l'allegato I al presente decreto individua le strutture regionali, indicate dalle singole regioni e province autonome, a cui possono essere inoltrati i reclami per i servizi di competenza regionale e locale, a seguito di presunte infrazioni al regolamento (CE) n. 181/2011, secondo le specifiche disposizioni procedurali contenute nel citato decreto legislativo n. 169 del 2014, ai fini della successiva trasmissione, con periodicità mensile, all'Autorità di regolazione dei trasporti istituita dall'art. 37 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 36 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27.

2. Con decreto del direttore generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità è aggiornato l'allegato al presente decreto, qualora siano comunicate dalle medesime regioni e province autonome modifiche ai dati in esso riportati.

Roma, 9 ottobre 2015

Il Ministro: DELRIO

*Registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 2015
Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e
del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare,
registro n. 1, foglio n. 3310*

ALLEGATO I

ELENCO DELLE STRUTTURE REGIONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 6,
DEL DECRETO LEGISLATIVO 4 NOVEMBRE 2014, N. 169.

Provincia autonoma di Bolzano

Agenzia provinciale per la mobilità

Via Renon, 10/d - Bolzano

Tel. 0471413500 - Fax 0471413509

e-mail: info@apm.bz.it

Pec: mobilitaetsagentur.agenziamobilita@pec.prov.bz.it

Provincia autonoma di Trento

Servizio trasporti pubblici

Piazza Dante, 6 - 38122 Trento

Tel. 0461.497979 - Fax 0461.499332

Pec: serv.trasporti@pec.provincia.tn.it

Regione Abruzzo

Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura

Viale Bovio, 425 - 65124 Pescara

Regione Basilicata

Ufficio Trasporti

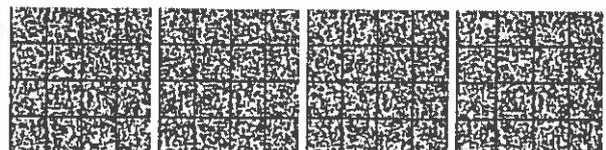
Corso Garibaldi, 139 - 85100 - Potenza

Tel. 0971668460 - Fax 0971.668457

Pec: ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it

Regione Calabria

Dipartimento n. 9 - Settore n. 4 con delega al Servizio 13 - Unità Operativa 13.5 «Tariffe e rapporti con utenza e stakeholders».



Tel. 0961.852079/89 - Fax 0961.852195.

e-mail: trasporti@regcal.it - Pec: settore4.lavoripubblici@pec-regione-calabria.it

Regione Campania

Direzione generale per la Mobilità
Centro Direzionale Isola C3 - 80143 - Napoli.
Tel. 081.7969297.

e-mail: dg.07@regione.campania.it - Pec: dg07@pec-regione-campania.it

Regione Emilia Romagna

Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale
Viale Aldo Moro, 30 - 40127 Bologna.
Tel. 051.527.3711-12 - Fax 051.527.3450.

e-mail: dgmobilitaetrasporti@regione.emilia-romagna.it - Pec: dgmobilitaetrasporti@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale lavori pubblici università
Servizio Mobilità.

Via Giulia, 75/1 - 34126 - Trieste.
tel. 040.3774718.

e-mail: mobilita@regione.fvg.it - Pec: territorio@certregione.fvg.it

Regione Lazio

Assessorato Politiche del Territorio, Mobilità e Rifiuti
Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti
Area II Trasporto su Gomma

Viale del Tintoretto, 432 - 00142 Roma.
tel. 06.51688766 - fax 06.51688859.

Pec: territorio@regione.lazio.legalmail.it

Regione Liguria

Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Porti, Lavori Pubblici ed Edilizia - Settore Trasporti

Via Fieschi - 16121 Genova.
Tel. 010.54851.

Pec: protocollo@pec-regione.liguria.it

Regione Lombardia

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.
Tel. 02/6765.4347-4216 - Fax 02.3936161

PEC: infrastrutture_e_mobilita@pec-regione.lombardia.it

Regione Molise

Direzione Generale della Giunta - Direzione area IV - Servizio Mobilità - Ufficio TPL su gomma

Viale Elena, 1 - 86100 Campobasso.
Tel. 0874.429084.

PEC: regionemolise@cert-regione.molise.it

Regione Piemonte

Osservatorio regionale della Mobilità - Settore Servizi di Trasporto Pubblico

C.so Bolzano, 44 - 10121 Torino.
Tel. tel. 011.4323601 - 011.4321398 - Fax 011.4325785

e-mail: operepubbliche-trasporti@regione.piemonte.it

Regione Puglia

Ufficio Controllo e Regolarità esercizio trasporto pubblico locale
Via Gentile, 52 - 70126 - Bari.
Tel. 080.5405644.

PEC: servizio.gestionetpl-regione@pec.rupar.puglia.it

Regione autonoma della Sardegna

Assessorato dei trasporti - Direzione generale
Via XXIX novembre 1847, n. 41 - 09123 Cagliari.
Tel. 070.6067331 - Fax 070.6067309.

e-mail: trasporti@regione.sardegna.it

Pec: trasporti@pec-regione.sardegna.it

Regione Umbria

Ambito regionale di Coordinamento Territorio, Infrastrutture e Mobilità

Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia.
Tel. 075.504.2634 - Fax 075.504.2644.

PEC: direzioneterritorio@pec-regione.umbria.it

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Struttura Trasporto pubblico - Ufficio Autolinee
Loc. Autoporto, 32 - 11020 Pollein (AO).

Tel. 0165.527647 - Fax 0165527676.

e-mail: trasporti@regione.vda.it

15A08385

DECRETO 9 ottobre 2015.

Dichiarazione di «Tipo approvato» per talune zattere da diporto, prodotte dalla società MED S.r.l., in Montaletto di Cervia. (Prototipo n. 1079/2015).

IL CAPO REPARTO CAPITANO DI VASCELLO

Visto l'art. 3 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 recante norme sul riordino della legislazione in materia portuale, e successive modifiche ed integrazioni, che attribuisce la competenza in materia di sicurezza della navigazione al Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 72 in data 11 febbraio 2014 «Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

Visto il decreto legislativo 18 luglio 2005 n. 171, titolo «Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma dell'art. 6, delle legge 8 luglio 2003, n. 172»;

Visto il decreto dirigenziale del Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto n. 1211 in data 20 novembre 2009 e successivi emendamenti, relativo alle strutture organizzative e le corrispondenti linee di attività dei reparti e degli uffici del comando generale;

Visto il decreto 29 luglio 2008, n. 146, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti titolo «Regolamento di attuazione di cui all'art. 65 del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante il codice della nautica da diporto»;

Visto il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione in data 12 agosto 2002, n. 219 «regolamento recante caratteristiche tecniche e requisiti delle zattere di salvataggio da utilizzare esclusivamente sulle unità da diporto»;

Visto il decreto dirigenziale del Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto n. 758 in data 7 luglio 2010, relativo al conferimento delle deleghe all'adozione del provvedimento finale;

Visto il decreto di tipo approvato rilasciato dal Comando generale delle capitanerie di porto n. 254 in data 9 marzo 2009, per le zattere di salvataggio da diporto, da

